UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

# SYLLABUS DEL CORSO

# Metodologia della Ricerca Pedagogica II - A-L

**2526-1-F8502R004-F8502R00401-AL**

## Titolo

**METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA**

## Argomenti e articolazione del corso

Il corso prenderà in esame i principali paradigmi e approcci metodologici della ricerca sul campo in educazione, con un'attenzione particolare ai metodi qualitativi, al fine di incoraggiare l'assunzione di una postura da *ricercatori* nel lavoro pedagogico. Specifica attenzione sarà rivolta all'analisi critica di alcune questioni al centro del dibattito sull'educazione nella società contemporanea – tra le quali, per esempio, la dimensione del dialogo interculturale/intergenerazionale, della negoziazione culturale, dell'intercultura, della partecipazione, dell'inclusione sociale, ecc. - che saranno proposte durante il corso come "oggetti di ricerca" esemplificativi per lo sviluppo di un habitus da ricercatori e di un modello di pensiero e di azione riflessivi in ambito pedagogico e formativo.

Nei laboratori collegati al corso, **la cui frequenza è obbligatoria anche per gli studenti NON frequentanti**, verranno approfonditi, attraverso esercitazioni, alcuni metodi/strumenti tra i molti presenti nella tradizione di ricerca educativa. Ogni laboratorio ne approfondirà uno.

## Obiettivi

Con questo insegnamento, rispetto agli indicatori annuali scheda SUA-Cds annuale del corso di studi e con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

- CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE:
- conoscenza approfondita dei paradigmi e approcci metodologici della ricerca educativa;
- conoscenza e la comprensione dei rapporti tra ricerca e pratica educativa;
- conoscenza e la comprensione degli approcci di ricerca partecipativa, collaborativa, ricerca formazione che si prestano a ridurre la distanza tra teoria e prassi;
- conoscenza e comprensione degli strumenti e degli approcci metodologici per assumere una postura da ricercatori nel lavoro pedagogico;

-CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE APPLICATA:

- Capacità di riflettere criticamente sui problemi e i metodi per la ricerca sul campo in educazione, mettendo in relazione i diversi paradigmi con la pratica;
    - capacità di interrogare e leggere le questioni educative e le pratiche con una postura da ricercatori;
    - capacità di mettere in relazione conoscenze teoriche e pratiche, sapendo leggere i contesti con una postura riflessiva e di attenzione alla trasformazione

-AUTONOMIA DI GIUDIZIO

- capacità di utilizzare la logica dell'indagine, le conoscenze relative ai metodi e agli strumenti della ricerca per leggere e comprendere le situazioni educative;
  -capacità di comprendere la complessità delle problematiche ricorrenti nei servizi educativi e formativi e i rapporti tra teoria e pratica, per promuovere processi di trasformazione/miglioramento nei diversi contesti educativi basati sulla logica dell'indagine e i criteri della ricerca.
- esercitarsi ad assumere una prospettiva riflessiva e da *ricercatore* nel lavoro pedagogico
- ABILITA' COMUNICATIVE
- Sviluppo delle capacità di comunicare le logiche e i criteri metodologici che orientano la pratica, dal punto di vista della ricerca;
- conoscenza e utilizzo del linguaggio e del lessico della ricerca come strumenti di analisi e riflessione sulla pratica educativa;

CAPACITA' DI APPRENDIMENTO

- Capacità di rielaborazione delle esperienze educative e di organizzazione delle conoscenze in una prospettiva di ricerca strettamente connessa alla pratica;
- Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale
- Capacità di utilizzare lo sguardo da ricercatore per il confronto tra pari, dentro e fuori dai contesti educativi

## Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe su materiali quali testi (inclusi quelli in programma per l'esame), ppt/slide, documenti audiovisivi forniti dal/dalla docente o autonomamente

proposti dagli studenti; osservazioni/interviste/materiali di ricerca; lavori di gruppo; presentazione di ricerche in corso.

Il corso prevede un totale di 56 ore di attività; ogni lezione di 3 ore prevede una parte di didattica erogativa (spiegazione teorica, approfondimento concettuale) e una parte interattiva (scambi dialogici, attività supervisionate dal docente quali esercitazioni individuali, lavori di gruppo, case work, progettazioni, role playing). In linea generale sul totale di 56 ore saranno previste circa 20 ore erogative e 36 interattive.
Le lezioni saranno svolte prevalentemente in presenza, prevedendo al massimo il 10% erogato in modalità mista.

Lingua del corso: italiano.
Potranno essere utilizzati articoli e materiali audio/video in lingua inglese.

## Materiali didattici (online, offline)

La pagina e-learning sarà costantemente aggiornata per offrire agli studenti, frequentanti e non, materiali utilizzati a lezione, letture aggiuntive, articoli, testi, stimoli di approfondimento.

## Programma e bibliografia

Il corso illustra i significati e le pratiche della ricerca in educazione approfondendo, in particolare, la prospettiva qualitativa e i relativi metodi. Particolare attenzione sarà rivolta ad accompagnare gli studenti a conoscere prospettive teoriche e metodologiche per affrontare il lavoro educativo con uno sguardo da "ricercatori". I temi del rigore, della scientificità e dell'etica della ricerca saranno illustrati a partire dalla discussione di esempi di ricerca e dalla partecipazione attiva degli studenti a micro-esperienze di indagine.

**Bibliografia d'esame:** la bibliografia è uguale per gli studenti frequentanti e non frequentanti e consiste in 4 testi, di cui 3 obbligatori per tutti e 1 a scelta, individuato tra l'elenco di testi riportato di seguito; per facilitare la scelta, i testi sono divisi in due sezioni – Sezione I: Esempi di ricerche; Sezione II: Approfondimenti metodologici. Durante il corso potranno eventualmente essere suggeriti altri testi/articoli a scelta in base agli argomenti discussi in aula.

**Testi obbligatori per tutti (3)**

1. Dewey, J. *Come pensiamo*. Tr. it. Raffaello Cortina, Milano, 2019;
2. Mortari, L., Ghirotto, L. *Metodi per la ricerca educativa*, Carocci, Roma OPPURE Bove, C. *Ricerca educativa e formazione. Contaminazioni metodologiche*, Franco Angeli, Milano, 2009.
3. Bove, C. *Capirsi non è ovvio.* Dialogo tra insegnanti e genitori in contesti educativi interculturali Franco Angeli, Milano, 2020.

**Sezione I. Esempi di ricerche/approfondimenti su tematiche specifiche in prospettiva di ricerca **

– Bosi, R. *Le mille e una infanzia. Bambini, Culture, migrazioni.* Carocci, Roma, 2024

- Bove, C. *Accogliere i bambini, Le culture dell'ambientamento nei servizi educativi 0-6*, Carocci, Roma, 2022.
  – Caronia, L., Colla, V. *I Compiti a casa*, Raffaello Cortina, Milano, 2024.
  – Corsaro, W. *Le culture dei bambini*, Il Mulino, Bologna, 2003.
  – Daniele, K. * Il disagio degli adolescenti. Tornare a educare a scuola per promuovere la salute mentale *, Franco Angeli, Milano, 2024.*
  *– D'Ignazi, P. Ragazzi immigrati. L'esperienza scolastica degli adolescenti attraverso l'intervista*

*biografica, Franco Angeli, Milano, 2009.*
*– Milani, P. Ius, M. Sotto un cielo di stelle. Educazione, Bambini, Resilienza, Cortina, Milano, 2010.*
*– Mortari, L., Sità, C. L'affido familiare. Voci di figlie e figli, Carocci, Roma, 2021.*
*– Mussi, A. Non solo vulnerabili. Una rilettura pedagogica della genitorialità migrante a partire dalle voci di alcune donne arabo-musulmane a Milano, Junior, Bergamo, 2023.*
*– Tobin, J. et. al. Infanzia in tre culture. Vent'anni dopo, Cortina, Milano, 2010.*
*– Tobin, J. (eds), Preschool and Im/migrants in five countries, Peter Lang, Belgium, 2016.*
*– Sottocorno M.* Il fenomeno della povertà educativa. Criticità e sfide per la pedagogia contemporane*a, Guerini, Milano, 2022.

**Sezione II: Approfondimenti specifici su questioni metodologiche: **

• Hammerslay, M. (2015) *Il mito dell'evidence based. Per un uso critico della ricerca sociale*. Raffaello Cortina, Milano
° Ghirotto L., Mortari L. *I metodi della ricerca educativa*, Carocci, Roma, 2019.
• Madrid Akpovo, S. Moran, M. J., Robyn Brookshire, *Collaborative Cross Cultural Research Methodologies in Early Care and Education Context*. Routledge, 2018;
• Pagani, V. *Dare voce ai dati. L'analisi dei dati testuali nella ricerca educativa, *Junior, Bergamo, 2020.
• Sclavi, M. "A una spanna da terra. Una giornata di scuola negli stati Uniti e in Italia e i fondamenti di una metodologia umoristica", Bruno Mondadori, Milano, 2005.
• Sorzio, P. "La ricerca qualitativa in educazione. Problemi e metodi", Carocci, Roma, 2006.
• Merril B., West L. "Metodi biografici per la ricerca sociale", tr. it. Apogeo, 2012.
• Raccolta Articoli (*gli articoli saranno completati )*: Baldacci, M. (2010), "La ricerca empirica in pedagogia", 10.13128/Studi_Formaz-8581; Pescarmona, I., Sità, C., Bove C. (2023), "Riconoscersi situati: posizionamenti, dinamismi di potere e tensioni epistemologiche nella ricerca educativa", in Pedagogia e Vita, 81(2); Mussi, A., Gambacorti-Passerini, M.B. & Tarozzi, M. (2023), "Ripensare la prossimità. Competenze di accesso al campo nella ricerca empirica in educazione dopo la pandemia", in Pedagogia e Vita, 81(2), pp. 45-57; Baldacci, M.

**N.B. Eventuali altri testi potranno essere suggeriti durante il corso. **

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Bibliografia per studenti in Erasmus:

1. Dewey, J. How we think. Revised Edition.
2. Madrid Akpovo, S. Moran, M. J., Robyn Brookshire, Collaborative Cross Cultural Research Methodologies in Early Care and Education Context. Routledge, 2018.
3. Tobin, J . (eds.) Preschool and Im-migrants in Five Countries. Peter Lang, 2016.
4. Tobin, J. (eds.), Preschool in three cultures revisited. Japan, China and United States. Sage, 2009.

## Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale. L'esame consiste in un colloquio sui concetti e gli argomenti esposti nei testi e, solo per gli studenti frequentanti, anche sugli argomenti trattati a lezione. *Il colloquio orale avrà una durata di circa 15 minuti, variabilmente declinata a seconda delle domande e della preparazione dei candidati. Le domande verteranno principalmente sul programma d'esame e sui testi indicati nella bibliografia d'esame. La conoscenza dei contenuti dei testi e la capacità di esposizione degli stessi con una postura critica costituiscono criteri essenziali per lo svolgimento della prova orale.*

E' prevista solo la prova finale. Non sono previste prove intermedie.

Rispetto agli indicatori della SUA-Cds Annuale del Corso di Studi, in sede di prova orale di esame si accetteranno la capacità di analizzare, comprendere interpretare i problemi presenti nei contesti educativi verificando la capacità di applicare le conoscenze teoriche presentate in aula e/o illustrate nella bibliografia al fine di analizzare criticamente la complessità dei contesti educativi.

Criteri di valutazione:

- livello di conoscenza dei concetti e degli argomenti presenti nei testi da studiare (conoscenza)
- capacità di articolare e rielaborare criticamente il discorso (comprensione);
- capacità di utilizzare i concetti per comprendere problemi educativi (conoscenza e modelli);
- chiarezza e adeguatezza del linguaggio (esposizione e abilità comunicative).

L'esame potrà essere sostenuto solo da coloro che hanno svolto e superato il Laboratorio annesso al corso. Questo percorso sarà valutato separatamente con un'apposita "Scheda di Valutazione" compilata dal conduttore (approvato/non approvato).

Per gli studenti erasmus: l'esame potrà essere svolto in lingua inglese.

## Orario di ricevimento

Su appuntamento scrivendo via mail

chiara.bove@unimib.it

## Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

## Cultori della materia e Tutor

Valentina Buffon
Valentina Culotta
Alessia Polidori

## Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE